



VERBALE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI
ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA CULTURALE
ISTITUTO YOGA MOKSHA
VIA FINLANDIA, 22 FIRENZE

Il giorno 15/12/2023 alle ore 18:30, presso la Sede Sociale e in contemporanea in diretta streaming, espressamente convocata, si è riunita l'Assemblea dei soci per trattare e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Introduzione;
2. Approvazioni ed espulsioni soci;
3. Presentazione modifiche dello Statuto, discussione ed approvazione;
4. Varie ed eventuali.

L'Assemblea nomina all'unanimità Presidente della stessa la Sig.ra Orlandi Elena, il Presidente, testé nominato, dopo aver constatato che l'assemblea in 1^a convocazione è andata deserta e che sono state espletate le formalità relative alla pubblicità dell'assemblea; dopo aver inoltre constatato e fatto constatare la regolare costituzione dell'Assemblea in forma totalitaria, e dichiarandosi i presenti sufficientemente edotti sugli argomenti da discutere, dichiara valida la seduta in seconda convocazione e aperta la discussione sugli argomenti posti all'ordine del giorno; chiama a fungere da segretario la Sig.ra Silvia Stefanini che accetta.

Il Presidente illustra le modalità e il costo sostenuto per convocare i 298 soci: vengono mandate e-mail attraverso il gestore di newsletter Mailchimp (gratuito, con ricevuta di consegna e di lettura) e sms attraverso il portale Sms-sender (a pagamento circa 0,08€ a sms, con ricevuta di consegna), inoltre affissione in bacheca e comunicazione verbale.

Presenti: vedi l'elenco allegato dei 185 soci presenti corredato da loro firme, alcuni dei quali in videoconferenza, per questi ultimi conserviamo il report della piattaforma Zoom sui presenti.

1. Il Presidente ringrazia tutti i soci per la partecipazione all'assemblea e illustra l'ordine del giorno e gli interventi previsti; e passa poi a ricordare l'assenza di fine di lucro, il funzionamento democratico, gli organi, gli scopi e gli ideali dell'associazione; ricorda i diritti e i doveri dei soci stabiliti dallo statuto e consolidati dal rinnovo della Quota Associativa. Presenta i membri del Consiglio Direttivo in carica, gli istruttori e i collaboratori presenti.
2. Il Presidente e i membri del Consiglio Direttivo in carica trascrivono sul presente verbale di aver a suo tempo approvato tramite messaggio, non riscontrando alcuna motivazione ostativa alla loro ammissione, le singole richieste dei seguenti aspiranti soci: Alessandra Tiranti, Alessio Bertolani, Alessio Martini, Annalisa Calcinai, Barbara Bocciarelli, Chiara Pandolfi, Cinzia Ferrini, Claudia Busoni, Claudia Donati, Cristina Francini, Dania Bellesi, Debora Silei, Donatella Lemmi, Donella Bongì, Elisabetta Giani, Elisabetta Parenti, Fabio Focardi, Federica Lanzotti, Federico Rotondo, Franca Masi, Iliaria Palandri, Ilenia Pittui, Ivana Maria Galati, Laura Turco, Leone Antonio Paraspuro, Livia Turco, Lorenza Giani, Loretta Aguzzi, Lucia Piccardi, Lucia Salomoni, Luisa Da Re, Marella De Angelis, Maria Giovanna Sgalambro, Mariateresa Gravina, Paolo Bellini, Paolo Panfilio, Sabrina Ganzaroli, Silvia Bonardi, Silvia Cardillo Tremarello, Sonia Catarzi, Supichaya Srihiranthanachod, Teresa Fortezza, Tiziana Maria Persia. Illustra la distribuzione dei 43 nuovi soci nei corsi di ginnastica per la salute e il fitness di tipo: Yoga: 28, Pilates: 5, Feldenkrais: 10. L'Assemblea manifesta la propria felicità per l'accrescersi e il consolidarsi dell'Associazione e ringrazia il Presidente per la comunicazione.
3. Il Presidente presenta le proposte di modifica dello statuto, evidenziando che l'assemblea è chiamata a discuterne ed eventualmente ad approvarle. Tali modifiche nascono da alcune principali necessità:
 - Adeguare lo Statuto entro il 31 Dicembre 2023 ai requisiti obbligatori previsti dalla Riforma dello Sport entrata in vigore il primo Luglio 2023;
 - Revisionare lo Statuto secondo quanto consigliato dal nuovo commercialista Stefano Andreani.

Il Presidente ricorda che le modifiche allo Statuto sono evidenziate in giallo nel file inviato a tutti i soci e che viene adesso proiettato sulla parete e condiviso online, eccone riassunto, non esaustivo, solo delle principali che sono state più dibattute:

Art.1) Cancellazione della forma associativa "Culturale", rimane solo quella "Sportiva Dilettantistica" che comunque permette di organizzare attività sociali ma senza dover rispondere alle specifiche leggi del terzo settore ma solo a quelle dello sport.

Art.2) sistemazione nel rispetto della nuova riforma dello sport, con riferimenti all'obbligo di conformarsi alle norme del CONI, delle Federazioni e degli Enti Sportivi.

Art.3) sistemazione nel rispetto della nuova riforma dello sport, definisce le finalità sportive dell'associazione.

Art.5) procedura di approvazione della richiesta di un aspirante socio attraverso chat dei membri del Consiglio Direttivo. In questo modo la procedura è democratica e più rapida.

Art.7) il socio decade automaticamente dalla qualifica di socio al 30 aprile dell'anno successivo se non ha rinnovato la Quota Associativa.

Art.7) eliminata la possibilità di rimborso per i soci in qualunque caso. Espressamente previsto dalla riforma dello sport e, in realtà, anche prima della riforma per impedire distribuzioni indirette di utili.

Art.9) il socio decade per il mancato rinnovo della Quota Associativa non più dopo un mese ma al 30 aprile dell'anno successivo come descritto nell'art.7. Questo per permettere al socio di partecipare all'assemblea ordinaria che si tiene entro Aprile dell'anno successivo alla sua affiliazione.

Art.14) aggiunta possibilità di tenere le assemblee anche in video conferenza.

Art.16) aggiunta possibilità di delegare altri soci in proprio rappresentanza alle assemblee.

Art.17) maggioranza qualificata passa da 3/5 a 3/4 dei soci.

Art.19) numero massimo membri del Consiglio Direttivo passa da 7 a 9. Possono rimanere in carica 3 anni senza rinnovo. Eliminate le cariche di Segretario e Tesoriere.

Art.23) maggioranza qualificata per scioglimento associazione passa da 3/5 a 3/4 dei soci. Aggiunti rif.legge.

Il nuovo statuto, dopo ampia discussione, viene posto in votazione ed approvato all'unanimità.

Lo statuto è composto da n. 24 articoli e va a formare parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Non essendovi altro su cui deliberare, e nessun altro chiedendo la parola sulle varie ed eventuali, il Presidente dichiara sciolta l'assemblea alle ore 19:45 previa redazione, lettura e approvazione del presente verbale.

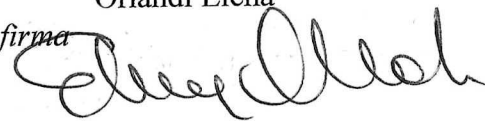
IL SEGRETARIO
Silvia Stefanini

firma



IL PRESIDENTE
Orlandi Elena

firma



Agenzia delle Entrate
DIREZIONE PROVINCIALE DI FIRENZE
UFFICIO TERRITORIALE FIRENZE
ATTO REGISTRATO IL 19/01/2024 AL
N. 293/3 ESATTI EURO. ATTO ESENTO
f. IL DIRETTORE

TITOLO I
Denominazione - sede

Articolo 1

Nello spirito della Costituzione della Repubblica Italiana ed in ossequio a quanto previsto dagli art. 36 e seguenti del Codice Civile è costituita, con sede in Firenze, Via Finlandia, n.22, un'associazione che assume la denominazione "Istituto Yoga Moksha Associazione Sportiva Dilettantistica", in breve "Istituto Yoga Moksha A.S.D."

Il sodalizio si conforma alle norme e alle direttive degli organismi dell'ordinamento sportivo, con particolare riferimento alle disposizioni del CONI nonché agli Statuti ed ai Regolamenti delle Federazioni sportive nazionali o dell'Ente di promozione sportiva cui l'associazione si affilia mediante delibera del Consiglio Direttivo.

TITOLO II
Scopo - Oggetto

Articolo 2

L'associazione è apolitica e non a scopo di lucro.

L'Associazione è altresì caratterizzata dalla democraticità della struttura e dall'elettività delle cariche associative.

L'Associazione accetta incondizionatamente di conformarsi alle norme ed alle Direttive imposte dalla Legge e dal CONI, nonché a tutte le disposizioni statutarie delle Federazioni o Enti di Promozione Sportiva a cui si affilierà; essa si impegna ad accettare ogni eventuale provvedimento disciplinare che gli organi competenti delle Federazioni o Enti affilianti dovessero adottare a suo carico, nonché le decisioni che le autorità federali dovessero prendere in tutte le vertenze di carattere tecnico e disciplinare attinenti lo svolgimento della propria attività.

Costituiscono, quindi, parte integrante del presente statuto le norme contenute negli statuti e nei regolamenti federali nella parte relativa all'organizzazione e alla gestione delle associazioni e società affiliate.

Articolo 3

L'associazione ha per finalità l'esercizio in via stabile e principale l'organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche, ivi comprese la formazione, la didattica, la preparazione e l'assistenza all'attività sportiva dilettantistica, in particolare nell'attività sportiva ginnastica finalizzata alla salute e al fitness (principalmente avvalendosi dei metodi yoga - in particolare lo strength yoga, in sanscrito hatha yoga - Feldenkrais, Pilates, stretching e allenamento in sospensione, tecniche di respirazione e rilassamento e analoghi) e promuovere la ginnastica per tutti, sia a livello agonistico che didattico e formativo.

Tali discipline sono considerate contributo per lo sviluppo psico-fisico dell'uomo e della donna; questo fondamentale indirizzo deve essere l'obiettivo costante di tutti gli associati.

A tal fine l'Associazione potrà fra l'altro:

- gestire impianti e attrezzature, sportivi e ricreativi, per la pratica sportiva
- organizzare l'attività sportiva, didattica, ricreativa e culturale sia all'aperto che all'interno degli impianti gestiti, avvalendosi anche di collaboratori esterni (allenatori, dimostratori, insegnanti, conferenzieri, ecc.), per l'avvio, l'aggiornamento ed il perfezionamento della pratica sportiva
- costituire squadre agonistiche di atleti, onde consentire la partecipazione degli atleti e delle squadre alle manifestazioni sportive indette dalle Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate e dagli Enti di Promozione Sportiva cui intende affiliarsi, nonché dagli organismi sportivi internazionali
- promuovere ed organizzare manifestazioni sportive, ricreative e culturali
- organizzare e gestire ogni altra forma di attività motoria e culturale idonea a promuovere la pratica e la diffusione dello sport dilettantistico;
- attuare forme di collaborazione con altri enti pubblici e privati, nonché affiliarsi ad altri enti ed organizzazioni, purché non abbiano scopo di lucro.

Essa potrà inoltre svolgere attività diverse da quelle principali qui sopra elencate, a condizione che abbiano carattere secondario e strumentale rispetto alle attività istituzionali; fra esse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, pubblicità e propaganda, vendita di attrezzature e abbigliamento sportivo.

Rientra fra gli scopi dell'Associazione anche lo svolgimento dell'attività di "gruppo di acquisto solidale", come definito dall'art. 1, comma 266 della Legge 24/12/2007 n. 244, ovvero di attività di acquisto collettivo di beni utilizzati per l'attività sportiva svolta ovvero a essa connessi e distribuzione dei medesimi, senza applicazione di alcun ricario, esclusivamente ai soci, con finalità etiche, di solidarietà sociale e di sostenibilità ambientale, con esclusione di attività di somministrazione e di vendita.

Per lo svolgimento delle attività di cui all'oggetto sociale, nonché di quelle di cui ai commi precedenti, l'associazione potrà prendere o concedere in affitto aziende o rami di esse, attivare rapporti e sottoscrivere convenzioni con enti pubblici e privati, assumere mutui e finanziamenti anche fondiari;

L'associazione potrà anche assumere partecipazioni e interessenze in altre associazioni, imprese, o consorzi aventi un oggetto analogo, affine o connesso al proprio che siano ritenute necessarie ed al conseguimento dell'oggetto sociale, nonché costituire raggruppamenti temporanei di impresa al fine di partecipare a gare, concorsi, appalti, licitazioni private effettuate da enti pubblici e privati e all'affidamento di servizi rientranti nell'ambito della propria attività.

Per rendere più agevole il perseguimento del proprio scopo, l'Associazione potrà affiliarsi a Federazioni sportive e/o Enti di promozione sportiva, nonché stipulare accordi e convenzioni con altre Associazioni o Società aventi scopo analogo o complementare al proprio.

TITOLO III **Soci**

Articolo 4

Il numero dei soci è illimitato.

Possono essere soci dell'associazione le persone fisiche, le Società e gli Enti che ne condividano gli scopi e che s'impegnino a realizzarli.

Articolo 5

Chi intende essere ammesso come socio dovrà farne richiesta scritta all'Associazione, impegnandosi ad attenersi al presente statuto e ad osservarne gli eventuali regolamenti e le delibere adottate dagli organi dell'Associazione.

La richiesta dell'aspirante socio, circostanziata dai suoi dati anagrafici, verrà sottoposta al Consiglio Direttivo tramite chat di gruppo appositamente costituita, nella quale i Consiglieri dovranno approvare o meno la richiesta di ammissione di ogni aspirante socio.

Salvo quanto al comma successivo, al raggiungimento dell'approvazione da parte della maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo la domanda risulterà approvata e il nuovo socio verrà inserito nel libro soci.

In caso che un Consigliere dovesse esprimersi negativamente l'accettazione della domanda resterà sospesa fino alla prima riunione del Consiglio Direttivo, che potrà tenersi anche utilizzando la medesima chat.

Le società, associazioni ed Enti che intenderanno diventare soci del sodalizio, dovranno presentare richiesta d'associazione firmata dal proprio rappresentante legale.

All'atto dell'accettazione della richiesta da parte dell'associazione il richiedente acquisirà ad ogni effetto la qualifica di socio.

È esclusa in ogni caso la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

Articolo 6

La qualifica di socio dà diritto:

- a partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- a partecipare alla vita associativa, esprimendo il proprio voto nelle sedi deputate, anche in ordine all'approvazione e modifica delle norme dello Statuto e di eventuali regolamenti;
- a godere dell'elettorato attivo e passivo per le elezioni degli organi direttivi.

I soci sono tenuti:

- all'osservanza dello Statuto, del Regolamento Interno e delle deliberazioni assunte dagli organi sociali;
- al pagamento della quota associativa e di altri contributi come definiti dal Consiglio Direttivo.

Articolo 7

I soci sono tenuti a versare la quota associativa annuale.

Tale quota dovrà essere determinata annualmente per l'anno successivo con delibera del Consiglio Direttivo, e in ogni caso non potrà mai essere restituita.

Le quote associative sono intrasmissibili e non rivalutabili.

Il costo della quota associative deve essere lo stesso per tutti i soci.

La quota associativa ha validità per l'anno sportivo di pertinenza (1 Settembre – 31 Agosto), perciò tutti i soci ancora praticanti dopo il primo Settembre dovranno rinnovarla per poter continuare ad usufruire delle attività dell'associazione.

In caso di omesso rinnovo entro il 30 aprile dell'anno successivo, il socio decadrà automaticamente da tale qualifica, senza necessità di alcuna delibera o altro atto formale.

I soci, inoltre, sono tenuti a versare eventuali contributi stabiliti dal Consiglio Direttivo in funzione dei programmi di attività frequentati.

Il Consiglio Direttivo può deliberare inoltre la possibilità di far frequentare alcuni soci senza obbligo di versare i contributi (o di versarli in misura ridotta) se appartenenti a categorie svantaggiate o di particolare importanza per la diffusione delle discipline praticate, per esempio giovani, studenti, disoccupati, anziani, volontari che collaborano gratuitamente con l'associazione, ecc.

Tutti i contributi sono intrasmissibili e non rivalutabili; pertanto, se versati in anticipo da un socio che non rinnovi la quota associativa non potranno essere restituiti.

TITOLO IV

Recesso - Esclusione

Articolo 8

La qualifica di socio si perde per recesso, esclusione o a causa di morte.

Articolo 9

Le dimissioni da socio dovranno essere presentate al Consiglio Direttivo mediante lettera, o posta elettronica, o invio di SMS, o invio di messaggi in forma elettronica (es. WhatsApp), o attraverso specifiche funzioni messe a disposizione dalle piattaforme di invio messaggi (es. mailchimp).

L'esclusione sarà deliberata dal Consiglio Direttivo nei confronti del socio:

- a) che non ottemperi alle disposizioni del presente statuto, degli eventuali regolamenti e delle deliberazioni adottate dagli organi dell'Associazione;
- b) che si renda moroso del versamento dei contributi associativi relativi alla frequenza delle varie attività, per un periodo superiore ad un mese dalla scadenza;
- c) che svolga o tenti di svolgere attività contrarie agli interessi dell'Associazione;
- d) che, in qualunque modo, arrechi danni gravi, anche morali, all'Associazione.

Articolo 10

Le deliberazioni prese in materia d'esclusione debbono essere comunicate ai soci destinatari mediante lettera semplice e/o posta elettronica e/o invio di SMS, e/o invio di messaggi in forma elettronica (es. WhatsApp) ad eccezione che siano conseguenti alla richiesta di dimissioni espresse dal socio, o del caso previsto alla lettera b) dell'articolo 9, e devono essere motivate.

Il socio interessato dal provvedimento, ha 15 giorni di tempo dalla ricezione della comunicazione per chiedere la convocazione dell'assemblea al fine di contestare gli addebiti a fondamento del provvedimento d'esclusione.

L'esclusione diventa operativa con l'annotazione del provvedimento nel libro soci che avviene decorsi 20 giorni dall'invio del provvedimento ovvero a seguito della delibera dell'assemblea che abbia ratificato il provvedimento di espulsione adottato dal Consiglio Direttivo.

TITOLO V

Risorse economiche - Fondo Comune

Articolo 11

L'associazione trae le risorse economiche per il suo funzionamento e per lo svolgimento delle sue attività da:

- a) quote e contributi degli associati;
- b) quote e contributi per la partecipazione e organizzazione di manifestazioni sportive;
- c) eredità, donazioni e legati;
- d) contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubblici, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
- e) contributi dell'Unione europea e di organismi internazionali;
- f) entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- g) proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- h) erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
- i) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi;
- j) altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo anche di natura commerciale.

Il fondo comune, costituito, a titolo esemplificativo e non esaustivo, da avanzi di gestione, fondi, riserve e tutti i beni acquisiti a qualsiasi titolo dall'Associazione, non è mai ripartibile fra i soci durante la vita dell'Associazione né all'atto del suo scioglimento.

Il Fondo Comune è posto a garanzia dei terzi per le obbligazioni assunte dal Presidente e dal consiglio direttivo per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Associazione.

È fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

In ogni caso l'eventuale avanzo di gestione sarà obbligatoriamente reinvestito a favore delle attività statutariamente previste.

Esercizio Sociale

Articolo 12

L'esercizio sociale va dal 1° Gennaio al 31 Dicembre di ogni anno. Il Consiglio Direttivo deve predisporre il rendiconto economico e finanziario da presentare all'Assemblea degli associati. Il rendiconto economico e finanziario deve essere approvato dall'Assemblea degli associati entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio.

TITOLO VI

Organi dell'Associazione

Articolo 13

Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea degli associati;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente;

Tutte le cariche sono gratuite.

Assemblee

Articolo 14

Le assemblee sono ordinarie e straordinarie.

La loro convocazione deve compiersi mediante avviso da affiggersi nel locale della sede sociale e ove si svolgano le attività almeno venti giorni prima della adunanza, contenente l'ordine del giorno, il luogo (nella sede o altrove), la data e l'orario della prima e della seconda convocazione.

L'avviso della convocazione può essere comunicato ai singoli soci anche mediante modalità quali la pubblicazione sul giornale associativo o sul sito internet, l'invio di lettera semplice, SMS, social-network, messaggi in forma elettronica (tipo WhatsApp), e-mail, in ogni caso almeno 15 giorni prima dell'adunanza.

In caso che leggi dello Stato o normative regionali pongano limitazioni alla possibilità di riunioni/incontri fra persone, oppure qualora ciò sia deciso all'unanimità dal Consiglio Direttivo, l'Assemblea potrà tenersi anche in video conferenza, se ciò sarà precisato nell'avviso di convocazione.

Tale modalità sarà possibile anche in assenza delle limitazioni ovvero della decisione menzionate al comma precedente, ma in tal caso qualora almeno il dieci per cento dei soci si oppongano, l'assemblea si dovrà tenere di persona.

L'opposizione dovrà essere comunicata con raccomandata, telegramma o PEC inviato all'associazione almeno 15 giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Della variazione delle modalità di tenuta dell'assemblea dovrà essere data comunicazione ai soci almeno 10 giorni prima della data fissata per l'assemblea.

L'Assemblea può tenersi anche in forma ibrida, ovvero, contemporaneamente in presenza e in video conferenza.

Articolo 15

L'assemblea ordinaria:

- a) approva il rendiconto economico e finanziario;
- b) procede all'elezione dei membri del Consiglio Direttivo;
- c) delibera su tutti gli altri oggetti attinenti alla gestione dell'associazione riservati alla sua competenza dal presente Statuto o sottoposti al suo esame dal Consiglio Direttivo;
- d) approva gli eventuali regolamenti.

Essa ha luogo almeno una volta all'anno entro i quattro mesi successivi alla chiusura dell'esercizio sociale.

L'assemblea si riunisce, inoltre, quante volte il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario o ne sia fatta richiesta per iscritto, con indicazione delle materie da trattare, da almeno un quinto degli associati.

In questi ultimi casi la convocazione deve avere luogo entro 20 giorni dalla data della richiesta.

Articolo 16

Nelle assemblee, ordinarie e straordinarie, hanno diritto al voto tutti gli associati in regola con il versamento della quota associativa secondo il principio del voto singolo. Per i minorenni il diritto di voto viene esercitato da chi ne ha la patria potestà.

Ogni socio può farsi rappresentare da un altro socio, anche se componente del Consiglio Direttivo; ogni socio può essere portatore al massimo di cinque deleghe

In prima convocazione l'assemblea, ordinaria e straordinaria, è regolarmente costituita, quando sono presenti, in proprio o per delega, o rappresentati la metà più uno degli associati aventi diritto.

In seconda convocazione, a distanza di almeno un giorno dalla prima convocazione, l'assemblea, ordinaria e straordinaria, è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli associati intervenuti o rappresentati.

Le delibere delle assemblee ordinarie sono valide, a maggioranza assoluta dei voti, su tutti gli oggetti posti all'ordine del giorno.

Articolo 17

L'assemblea è straordinaria, quando si riunisce per deliberare sulle modificazioni dello Statuto e sullo scioglimento dell'Associazione nominando i liquidatori.

Nell'Assemblea straordinaria per deliberare le modifiche dello statuto sociale dell'Associazione, occorrono la presenza, in proprio o per delega, di almeno tre quarti degli associati o loro rappresentanti e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Nell'Assemblea straordinaria per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio, occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati aventi diritto di voto.

Articolo 18

L'assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o dalla persona designata dall'assemblea stessa. La nomina del segretario è fatta dal Presidente dell'assemblea.

Consiglio Direttivo

Articolo 19

Il Consiglio Direttivo è formato da un minimo di 3 ad un massimo di 9 membri scelti fra gli associati maggiorenni, in regola con il pagamento delle quote associative o che non siano sottoposti ad un provvedimento disciplinare in corso di esecuzione da parte dell'Associazione e delle Federazioni alle quali è affiliata.

I componenti del Consiglio restano in carica 1 anno ovvero il diverso periodo stabilito dall'Assemblea fino a un massimo di tre anni, e sono rieleggibili.

Il Consiglio Direttivo elegge nel suo seno il Presidente e il Vice-Presidente.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare, oppure quando ne sia fatta domanda da almeno 1/3 dei membri.

La convocazione è fatta a mezzo lettera e/o posta elettronica e/o invio di SMS, e/o invio di messaggi in forma elettronica (tipo WhatsApp) da spedire o consegnare non meno di otto giorni prima della adunanza.

Le sedute sono valide, quando v'intervenga la maggioranza dei componenti, ovvero, in mancanza di una convocazione ufficiale, anche qualora siano presenti tutti i suoi membri.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti.

Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'Associazione. Spetta, pertanto, fra l'altro a titolo esemplificativo, al Consiglio:

- a) curare l'esecuzione delle deliberazioni assembleari;
- b) redigere il rendiconto economico e finanziario;
- c) predisporre i regolamenti interni;
- d) stipulare tutti gli atti e contratti inerenti all'attività sociale;
- e) deliberare circa l'ammissione e l'esclusione degli associati;
- f) nominare i responsabili delle commissioni di lavoro e dei settori d'attività in cui si articola la vita dell'Associazione;
- g) compiere tutti gli atti e le operazioni per la corretta amministrazione dell'Associazione;
- h) affidare, con apposita delibera, deleghe speciali a suoi membri;

Articolo 20

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno o più dei componenti il Consiglio decadano dall'incarico, il Consiglio direttivo può provvedere alla loro sostituzione nominando i primi tra i non eletti, che rimangono in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio; nell'impossibilità di attuare detta modalità, il Consiglio può nominare altri Soci, che rimangono in carica fino alla successiva Assemblea, che ne delibera l'eventuale ratifica. Ove decada oltre la metà dei membri del Consiglio, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Consiglio.

Presidente

Articolo 21

Il Presidente ha la rappresentanza legale e la firma dell'Associazione. Al Presidente è attribuito in via autonoma il potere d'ordinaria amministrazione e, previa delibera del Consiglio Direttivo, il potere di straordinaria amministrazione.

In caso di dimissioni, spetta ad un membro del Consiglio Direttivo convocare entro 20 giorni l'assemblea dei soci per l'elezione del nuovo Presidente.

Pubblicità e trasparenza degli atti sociali

Articolo 22

Deve essere assicurata una sostanziale pubblicità e trasparenza degli atti relativi all'attività dell'Associazione, con particolare riferimento ai Bilanci o Rendiconti annuali. Tali documenti sociali, conservati presso la sede sociale, devono essere messi a disposizione dei soci per la consultazione.

TITOLO VII Scioglimento

Articolo 23

Lo scioglimento dell'Associazione può essere deliberato dall'assemblea con il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati aventi diritto di voto.

In caso di scioglimento dell'Associazione sarà nominato un liquidatore, scelto anche fra i non soci.

Esperita la liquidazione di tutti i beni mobili ed immobili, estinte le obbligazioni in essere, tutti i beni residui saranno devoluti ad Enti o Associazioni che perseguiranno la promozione e lo sviluppo dell'attività sportiva, e in ogni modo per finalità d'utilità sociale, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della Legge 23/12/1996, n. 662, che a seguito della L. n. 44 del 26.04.2012, art. 8, comma 23 è il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direzione Generale per il Terzo Settore e le Formazioni Sociali. .

Norma finale

Articolo 24

Per quanto non è espressamente contemplato dal presente Statuto si applicano le disposizioni dello Statuto e dei Regolamenti Federali a cui l'associazione è affiliata, le norme del Codice Civile e le disposizioni di legge vigenti.

Firenze 15/12/2023
S. e
Giovanni Orlandi

3 293 19/01/2024

0,00 **TZM24L000293000FF**
0,00 *codice identificativo*
per eventuali adempimenti successivi

0,00

0,00

ESENTE

TOT. SOGG.: 1 TOT. NEG.: 1

TZM

